



ROTTA LA TRATTATIVA TRA GRUPPO SCM E COORDINAMENTO SINDACALE. INDETTA 8 ORE DI SCIOPERO

Martedì 7 aprile si sono incontrati la Direzione Aziendale del Gruppo SCM ed il Coordinamento Sindacale per discutere sulla continuazione della Cassa Integrazione Ordinaria per un ulteriore periodo di 13 settimane a partire dal 14 aprile prossimo e fino a metà luglio, per quasi la totalità dei dipendenti degli stabilimenti SCM officine di Rimini e Villa Verucchio, DMC, Gabbiani Mahros della provincia di Rimini, Morbidelli di Pesaro e Stefani di Thiene.

L'Azienda ha dichiarato che l'ingresso ordini è pari al 60% in meno rispetto all'anno scorso, con punte anche del -70%.

In virtù di questo sostanziale calo di mercato la Direzione intende programmare la C.I.G./O. con la seguente modalità: **dal 20 al 25% di lavoratrici/ lavoratori sospesi a 0 ore** per tutta la durata del periodo. Il rimanente 75-80% a orario ridotto di 8/16 ore settimanali.

Il programma che sarà elaborato con cadenza quindicinale prevede la chiusura per tutti gli stabilimenti il lunedì e, a seconda dell'andamento del mercato, anche il martedì (il 14 aprile sarà lavorativo solo per gli addetti della SCM officine di Villa Verucchio). Le lavoratrici e i lavoratori della Mahros per evadere le commesse acquisite faranno un programma di sospensione meno pesante

Il Coordinamento Sindacale ha preso atto che l'azienda non ha avviato la procedura della Cassa Integrazione Straordinaria che prevedeva 400 esuberanti strutturali e 500 dovuti alla flessione del mercato.

Nello stesso tempo, però, è apparso chiaro a tutti che la modalità di gestione presentata non sia altro che uno strumento diverso per procedere con le intenzioni di prima: e cioè l'Azienda intende mettere fuori dal processo produttivo quelle 400 persone, che oggi vengono chiamati "sospesi a 0 ore" e che nel precedente incontro venivano chiamati "esuberanti strutturali".

Il Coordinamento sindacale ha affermato che non intende accettare interventi mirati alla riduzione strutturale dell'occupazione, siano essi diretti o indiretti, immediati o procrastinati. E pertanto ha proposto di utilizzare lo strumento della Cassa Integrazione Ordinaria in maniera solidale e meno pesante, sul piano reddituale, per lavoratori e lavoratrici.

Ciò significa in concreto:

1. **ROTAZIONE EFFETTIVA** nella gestione della CIGO, **SENZA RICORSO ALLA SOSPENSIONE A 0 ORE PER NESSUNO**
2. **MATURAZIONE di tutti i ratei** contrattuali (ferie, permessi, tredicesima)
3. **INTEGRAZIONE SALARIALE** sul trattamento economico della CIGO, con un sistema proporzionato alle ore di sospensione.
4. **STABILIZZAZIONE** degli oltre 80 **lavoratori a termine** presenti negli stabilimenti.

L'Azienda ha espresso un rifiuto netto su TUTTE le proposte avanzate dal Coordinamento.

E' sembrato che mancasse proprio la volontà di prendere in considerazione soluzioni diverse e che non comportassero esuberanti, anche se rimandati al "dopo CIGO".

Preso atto della posizione inamovibile dell'Azienda, il Coordinamento ha quindi deciso di procedere con la mobilitazione e ha indetto 8 ore di sciopero in tutti gli stabilimenti del gruppo.

Sono previste assemblee in tutti i territori, a cominciare da quelle che si terranno Mercoledì 8 Aprile al mattino nelle officine di Rimini e Villa Verucchio, durante le quali verranno decise le modalità e l'articolazione delle 8 ore di sciopero.

Inoltre si definirà un calendario di ulteriori assemblee per le prossime settimane, dove i lavoratrici e lavoratori verranno aggiornati sulle iniziative che proporrà il coordinamento e su ogni ulteriore sviluppo.

Il Coordinamento Gruppo SCM
FIM FIOM UILM

Pesaro/Rimini/Thiene 07/04/2009